

CREACTIVES GROUP S.P.A.

PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 2441, SESTO COMMA, C.C., SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI DA EMETTERE NELL'AMBITO DELL'AUMENTO DI CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE A SERVIZIO DEL "PIANO DI STOCK OPTION CREATIVES GROUP 2025-2030"

All'assemblea degli azionisti della società Creactives Group S.p.A.

Al Presidente del Consiglio di amministrazione della società Creactives Group S.p.A.

Premesso che:

- in data 24/09/2025 il Consiglio di amministrazione della società Creactives Group S.p.A. ha approvato le Linee Guida di un piano di incentivazione denominato "Piano stock option Creactives Group 2025-2030" e ha deliberato di proporre ad una convocanda assemblea degli azionisti l'aumento di capitale sociale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, c.c., a servizio del medesimo Piano;
- il Consiglio di amministrazione convocherà, a tal fine, per il giorno 27 ottobre 2025 in prima convocazione e in data 29 ottobre 2025, occorrendo, in seconda convocazione, l'Assemblea degli azionisti recante, tra l'altro, all'Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- 1)omissis;
- 2)omissis;
- 3)omissis
- 4) *Approvazione di un piano di stock option denominato "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Parte straordinaria:

- 1) *Proposta di aumentare il capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 5 e 6, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo pari a Euro 340.095, comprensivo di sovrapprezzo, e mediante emissione di massime n. 680.190 nuove azioni ordinarie senza indicazione del valore nominale a servizio del piano di stock option denominato "Piano di stock option Creactives Group 2025-2030". Deliberazioni inerenti e conseguenti;"*
- 2) ... omissis

- in data 24/09/2025 il Collegio Sindacale ha ricevuto dal Consiglio di amministrazione la Relazione illustrativa predisposta ai sensi dell'articolo 2441, comma sesto, c.c. che illustra le motivazioni sottostanti l'operazione di aumento di capitale sociale, le modalità di esecuzione e le ragioni dell'esclusione del diritto di opzione, i criteri utilizzati per la determinazione del prezzo di emissione, il criterio di godimento delle azioni rinvenienti dall'aumento di capitale riservato, gli effetti sul valore unitario delle azioni e l'eventuale diluizione di detto valore nonché le modifiche statutarie da apportare.

Ciò premesso, è intenzione di questo Collegio sottoporre all'attenzione degli azionisti il parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, c.c.

Dall'esame della documentazione prodotta dall'organo amministrativo, il Collegio sindacale osserva quanto segue:

- la Relazione dell'organo amministrativo illustra la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale che si intende proporre.

Trattasi di aumento di capitale sociale a pagamento e in via scindibile, per un importo di massimi Euro 340.095, comprensivo di sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto comma, c.c., mediante emissione di massime n. 680.190 nuove azioni ordinarie della Società, prive dell'indicazione del valore nominale, con godimento pari a quello delle azioni della Società alla data dell'emissione e a servizio del piano di stock option denominato "Piano stock option Creatives Group 2025-2030", sottoposto all'approvazione dell'assemblea in parte ordinaria.

- Come indicato nella Relazione, si tratta di un aumento di capitale finalizzato a fornire la provvista di azioni necessarie a servire il Piano di Stock Option che, per la Società, costituisce uno strumento in grado di focalizzare l'attenzione dei beneficiari verso fattori di interesse strategico, favorendo la fidelizzazione e incentivando la permanenza in seno alla Società e al Gruppo di soggetti di particolare rilievo per lo sviluppo delle strategie sociali e di Gruppo.

In particolare, attraverso il Piano, rivolto ad amministratori, collaboratori e consulenti della Società e di altre società del Gruppo, la Società si propone l'intento di:

"(i) determinare un rapporto tra compensi incentivanti basati su strumenti finanziari ed altre componenti della remunerazione coerente con la pratica delle società quotate in Italia;

(ii) aumentare il livello di retention aziendale per le risorse ritenute chiave dalla Società in funzione del loro attuale ruolo ovvero delle loro potenzialità future in azienda;

(iii) collegare la remunerazione dei Beneficiari alla creazione di valore per gli azionisti della Società e del Gruppo, focalizzandone l'attenzione verso fattori di interesse strategico;

(iv) migliorare la competitività della Società e del Gruppo sul mercato del lavoro, fidelizzando le risorse chiave.”

- Le Linee Guida, approvate dal Consiglio di amministrazione, prevedono l'attribuzione ai soggetti beneficiari di massime n. 2.370.000 opzioni che conferiranno ai medesimi beneficiari il diritto di sottoscrivere fino al sopra precisato numero massimo di azioni previsto dall'operazione di aumento di capitale sociale. Il numero delle azioni sottoscrivibili da ciascun beneficiario sarà definito sulla base di un criterio che verrà stabilito dal Consiglio di amministrazione, il quale provvederà all'approvazione del Regolamento del Piano.

Le Linee Guida prevedono che al termine del periodo di maturazione (che scadrà decorsi due anni dalla data di approvazione del Regolamento del Piano) le opzioni potranno essere esercitate nell'ambito del periodo di esercizio definito nel Regolamento, purché il prezzo medio ponderato calcolato sui prezzi ufficiali delle azioni in un periodo predeterminato, abbia raggiunto, successivamente alla data di maturazione, la soglia (c.d. prezzo di riferimento) che sarà prevista nel Regolamento del Piano ("Condizione di Esercizio"). La verifica della Condizione di Esercizio sarà effettuata dal Consiglio di amministrazione che provvederà a comunicare a ciascun beneficiario il numero delle opzioni eventualmente maturate.

Nello specifico, ciascun beneficiario potrà esercitare le opzioni allo stesso spettante:

- *“entro un predeterminato periodo di esercizio definito nel Regolamento del Piano, e comunque entro il 31 dicembre 2030;*
 - *a condizione che, al momento di esercizio delle Opzioni, risulti ancora in essere il rapporto tra il Beneficiario e il Gruppo; e*
 - *versando a Creactives Group le ritenute a norma di legge, che dovranno essere versate dalla stessa.”*
- Come indicato nella Relazione, la sottoscrizione delle Azioni, a seguito dell'esercizio delle Opzioni, avverrà a fronte del pagamento di un prezzo pari a Euro 0,50 per ciascuna azione. Secondo quanto indicato dagli amministratori, tale determinazione è coerente con il contenuto dell'art. 2441, sesto comma, c.c., il quale, con riferimento al prezzo di emissione, statuisce che lo stesso debba essere determinato in base al valore del patrimonio netto. Tenuto conto che il patrimonio netto per azione al 30 giugno 2025 è pari ad Euro 0,098, il prezzo di Euro 0,50, a parere del Consiglio, è da ritenersi congruo in quanto superiore a detto valore.

Come evidenziato dal Consiglio di amministrazione nella Relazione Illustrativa, il criterio adottato è idoneo ad esprimere una congrua valorizzazione delle azioni e della Società, nel contesto di operazioni di incentivazione azionaria implementate dalla stessa, in

considerazione delle finalità del Piano e della necessità di preservare il suo effetto fidelizzante.

Nel Regolamento del Piano sarà previsto che la sottoscrizione delle azioni sarà condizionata ad un meccanismo legato al prezzo di riferimento individuato dal Consiglio di amministrazione ("**Prezzo di Riferimento**").

Tale criterio consentirà di tenere conto degli esigui volumi registrati dalle azioni su EGM e, in particolare, di ridurre gli effetti derivanti da fenomeni di volatilità e instabilità.

Nella Relazione viene precisato che l'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della finalità di incentivazione e fidelizzazione dei beneficiari del Piano e risponde, pertanto, ad un concreto, effettivo e diretto interesse della Società che non potrebbe invece essere perseguito senza l'esclusione del diritto di opzione per il perfezionamento del correlato aumento di capitale sociale. La Società ritiene che il bagaglio di conoscenze, impegno e dedizione dei Beneficiari rivesta, infatti, un ruolo decisivo per l'incremento di valore anche per gli azionisti e ciò giustifica il sacrificio degli azionisti rispetto alla possibilità di esercizio delle Opzioni.

Il Collegio sindacale, approfondito il contenuto della Relazione illustrativa, ritiene che il Consiglio di amministrazione abbia chiarito la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale che intende proporre, fornendo altresì un'adeguata descrizione delle motivazioni alla base di tale operazione e della necessità di prevedere l'esclusione del diritto di opzione.

L'aumento di capitale risulta coerente rispetto agli scopi sociali e la sua previsione e attuazione sono improntate ai principi di corretta amministrazione e rispettose dei limiti di legge e delle previsioni statutarie.

Tenuto conto di quanto relazionato dal Consiglio di amministrazione in merito alla metodologia di individuazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e di quanto previsto dall'art. 2441, sesto comma, c.c., in merito all'individuazione del prezzo di emissione, il Collegio sindacale rileva che dal progetto di bilancio di esercizio chiuso al 30/06/2025 e approvato dal Consiglio di amministrazione il patrimonio netto della Società risulta pari a euro 1.283.277, corrispondente a euro 0,098 per ogni azione della Società. Conseguentemente è possibile constatare che l'emissione delle nuove azioni potrà avvenire ad un prezzo comunque superiore rispetto al più recente valore di patrimonio netto per azione rilevato.

Il Collegio evidenzia poi che il titolo è quotato sul mercato "Euronext Growth Milan" che costituisce un sistema multilaterale di negoziazione e non un mercato regolamentato in senso stretto, per

quanto sia sottoposto alla stessa disciplina e autorizzazione delle autorità di vigilanza dei mercati regolamentati.

L' EGM è, dunque, da considerarsi non un mercato regolamentato in senso proprio, ma nonostante questo, si è ritenuto comunque opportuno tenere conto del prezzo di negoziazione delle azioni attualmente emesse ai fini dei citati contenuti incentivanti dell'operazione. A questo proposito, si fa presente che, negli ultimi 6 mesi precedenti la data della deliberazione consiliare, la media ponderata dei prezzi di chiusura è stata pari ad Euro 2,66.

Ciò posto, a parere del Collegio, il prezzo di emissione risulta essere congruo in relazione agli scopi descritti e fissato rispettando le previsioni dettate dall'art. 2441, comma 6, c.c., ultimo paragrafo che impone che il prezzo di emissione delle azioni debba tenere conto, non solo del valore di patrimonio netto della Società, ma anche dell'andamento delle quotazioni, nel caso di azioni quotate su mercati regolamentati.

Il Collegio sindacale dichiara, pertanto, di ritenere congruo il prezzo di emissione delle azioni relativo all'aumento di capitale di cui alla relazione dell'organo amministrativo del 24 settembre 2025.

Verona, 10/10/2025

p. Il Collegio sindacale

il Presidente

Chiara Benciolini

